

**CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE DI INIZIATIVA PRIVATA SULL'AREA
DELL'EX COTONIFICIO DI FIUME VENETO (PN)**

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16/17/18 APRILE 2004**

Membri della Commissione Giudicatrice:

Adams Graham (nomina Comune di Fiume Veneto su segnalazione U.I.A.)

Gargan Giampaolo (nomina Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone)

Girardi Luigi (nomina Regione Friuli Venezia Giulia)

Hempel Adreas Gottlieb (nomina Ente banditore)

Iwamura Kazuo (nomina U.I.A.)

Missio Pierluigi (nomina Regione Friuli Venezia Giulia)

Querol Jordi (nomina Ente Banditore)

Ravnikar Vojteh (nomina Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone, A.P.P.C.)

Membri supplenti:

Bratuleanu Anca (nomina U.I.A.)

Lazzari Luciano (nomina Comune di Fiume Veneto)

Inizio lavori della Commissione Giudicatrice ore 9.15.

Sono presenti oltre ai Membri effettivi e supplenti della Commissione Giudicatrice anche l'arch. Walter Bigatton, in rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia, e l'arch. Alberto Gri, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Pordenone senza diritto di voto e d'intervento nella discussione.

Il Coordinatore arch. Giancarlo Ius presenta tutti i Membri della Commissione Giudicatrice ed illustra sinteticamente alcuni contenuti del bando e i termini di presentazione dei lavori. Dichiarando aperti i lavori e cede la parola all'arch. Jordi Querol quale membro più anziano della Commissione Giudicatrice. Dopo breve dibattito, viene proposto quale Presidente della Commissione Giudicatrice l'arch. Andreas Gottlieb Hempel che viene nominato all'unanimità. L'arch. Hempel accetta l'incarico.

L'arch. Kazuo Iwamura informa di dover lasciare la Commissione Giudicatrice domenica mattina e pertanto l'arch. Anca Bratuleanu lo sostituirà nella giornata del 18/04/2004.

Il Presidente chiede espressamente se i membri della Commissione Giudicatrice hanno intrattenuto rapporti con i partecipanti al concorso di idee. Tutti i partecipanti ai lavori dichiarano di non avere in alcun modo collaborato alla stesura dei progetti presentati.

Il Coordinatore informa sui lavori di preselezione ed esame preliminare e su come si è proceduto ai lavori preparatori avvenuti attraverso una schedatura di sintesi e l'oscuramento del contrassegno con un numero progressivo di arrivo. Le buste contenenti i nominativi dei partecipanti sono conservate nella casa comunale, in una cassaforte. Spiega inoltre che alcuni progetti sono incompleti (business plan). Solo due sono privi di relazione e uno è arrivato rovinato dall'acqua. Pochissimi contengono il .DWG uno è privo della busta dei documenti identificativi.

Il business plan non è presente in particolare nei progetti presumibilmente stranieri ma il contenuto stesso del progetto può essere indicativo della sua fattibilità economica.

Su proposta del Presidente si decide che non verranno presi in esame gli elaborati eccedenti a quelli richiesti dal bando. Vengono invece ammessi tutti i progetti con data di spedizione 7/04/2004. Inoltre, dichiara che dovranno essere valutati i progetti che risponderanno innanzitutto ai requisiti di qualità, conseguentemente non dovranno essere sopravvalutati i dettagli ma i contenuti, quindi prevarrà l'idea progettuale anche nell'eventuale assenza del business plan o di parte della breve relazione con motivazione e descrizione del progetto.

Si conferma che i primi tre progetti classificati potranno essere integrati attraverso la negoziazione come previsto dal Bando.

Viene analizzata la realtà su cui si interviene, mettendo in relazione il territorio di Fiume Veneto con la provincia di Pordenone, ricavandone alcune indicazioni in tal senso.

Viene precisata l'attuale destinazione d'uso dell'area che si definisce come industriale e verde. Viene chiarito che le indicazioni del bando non sono troppo vincolanti e che il bando consente ampia libertà di scelta ai concorrenti come è nell'ottica di un Concorso d'idee.

Il Coordinatore, su invito del Presidente, illustra il sistema di votazione che è stato predisposto sulla base di valutazioni e proposte emerse nella riunione organizzativa preliminare convocata il 1 marzo 2004 a cui aveva partecipato un grande parte della Commissione Giudicatrice. Si testa il programma di voto procedendo alla votazione di una decina di progetti scelti casualmente per prendere confidenza con il programma informatico realizzato per l'occasione.

La scheda di voto prevista indica dei criteri di valutazione prefissati che devono essere osservati:

- ideazione progettuale,
- business plan,
- rispetto delle indicazioni del bando di concorso.

Ogni membro della Commissione Giudicatrice ha a sua disposizione 100 punti per ogni progetto così suddivisi: ideazione progettuale 70 punti, business plan 20 punti, rispetto delle indicazioni di Bando 10 punti.

Dopo ulteriore dibattito e dopo avere testato il programma, all'unanimità, la Commissione Giudicatrice decide di votare, in questa prima fase, solo l'ideazione progettuale corrispondente a 70 punti. Si procede al primo giro di votazione con l'impegno di rivalutare in un secondo giro un gruppo di progetti (30/40) primi classificati.

Si interrompono i lavori della Commissione Giudicatrice alle ore 13.00 dopo l'esame dei primi venticinque progetti. Il Sindaco e il Segretario Comunale portano il loro saluto alla Commissione Giudicatrice.

I lavori riprendono alle ore 14.30 e dopo aver esaminato ulteriori settantacinque progetti si aggiorna la seduta alle ore 19.45.

Il giorno 17 aprile 2004 riprendono i lavori della Commissione Giudicatrice. Si esaminano i restanti cinquantuno progetti. Su invito del Presidente, dopo ampia discussione e valutate varie opportunità, si decide che nel pomeriggio saranno esaminati in un secondo giro i primi quaranta progetti classificati più otto progetti ripescati, uno per ciascuno dei Membri effettivi della Commissione Giudicatrice, e che saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 0 = giudizio negativo;
- 35 = giudizio neutro;
- 70 = giudizio positivo.

I quaranta progetti primi classificati sono:

Numero Progetto	1° votazione	2° votazione	
In ordine di posizione	Voti ottenuti	Voti ottenuti	Posizione dei primi 18
1082	315	280	4
1042	300	350	2
1027	287	210	16
1078	284	175	18
1077	276	245	12
1062	273	140	
1080	267	245	8
1029	265	245	7
1030	257	70	
1114	253	140	
1026	253	280	6
1021	253	385	1
1054	253	245	11
1104	249	175	

1035	247	105	
1034	247	140	
1033	234	140	
1048	233	70	
1081	229	245	9
1036	226	35	
1069	225	175	
1079	223	315	3
1025	221	210	15
1032	220	175	
1043	218	175	
1127	217	105	
1049	215	280	5
1105	213	105	
1007	212	70	
1142	212	245	13
1003	211	210	17
1111	207	140	
1108	207	245	10
1123	205	210	14
1055	203	105	
1110	202	70	
1106	200	140	
1012	200	175	
1028	200	70	
1050	199	140	

Gli otto progetti ripescati sono:

1018	169	70	
1023	117	0	
1064	148	70	
1087	162	105	
1117	197	140	
1120	180	140	
1130	160	70	
1138	196	105	

I lavori sono ripresi alle ore 14.30. I risultati della votazione nel secondo giro sono esposti nella tabella sopra riportata.

Dopo ulteriore discussione, si è deciso di esaminare in un terzo giro i primi diciotto classificati. Rilevando che si sono classificati al diciottesimo posto pari merito sei progetti con 175 punti (i progetti sono: 1012, 1030, 1032, 1043, 1069, 1068), si decide all'unanimità di ammettere il progetto 1078 che alla prima votazione aveva avuto il punteggio più alto (284).

A questo punto, su proposta del Presidente, si è discussa l'opportunità di valutare business plan e rispetto delle indicazioni di Bando per tutti e diciotto i progetti. Si è deciso di rivotare tutti e diciotto i progetti utilizzando il sistema di voto originariamente proposto dal Coordinatore che, si ricorda, prevedeva un punteggio massimo di 100 punti per Membro della Commissione Giudicatrice diviso in tre punti di valutazione: ideazione progettuale 70 punti, business plan 20 punti, rispetto delle indicazioni di Bando 10 punti.

Il risultato della successiva votazione è il seguente:

Pos.	Progetto	Ideazione progettuale	Business Plan	Rispetto delle indicazioni di bando	Totale
1	1049	353	151	77	581
2	1079	388	103	77	568

3	1042	355	126	64	545
4	1080	328	116	77	521
5	1054	324	105	70	499
6	1081	328	96	68	492
7	1029	279	133	64	476
8	1082	379	23	68	470
9	1021	381	37	40	458
10	1026	288	105	60	453
11	1077	313	40	59	412
12	1108	305	26	79	410
13	1078	279	57	65	401
14	1142	307	6	79	392
15	1027	250	95	42	387
16	1025	276	45	40	361
17	1123	288	0	37	325
18	1003	220	0	16	236

La Commissione Giudicatrice decide che si incontrerà alle ore 9.00 del 18 aprile 2004 presso il capannone dove sono stati esposti tutti i progetti pervenuti. I lavori della Commissione Giudicatrice vengono sospesi alle ore 19.45.

Il 18 aprile 2004 alle ore 9.00 la Commissione Giudicatrice riapre i lavori presso l'edificio dove sono stati esposti tutti i lavori. L'arch. Anca Bratuleanu sostituisce l'arch. Kazuo Iwamura. Innanzitutto si raggruppano gli elaborati grafici dei primi diciotto classificati e, dopo ampia discussione, si decide di portare in una selezione ristretta sette proposte: 1026, 1029, 1042, 1079, 1081, 1123, 1142.

Per la discussione finale, i sette progetti selezionati vengono portati nella sala riunioni della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice discute ampiamente gli aspetti essenziali:

- il progetto deve rispettare gli edifici esistenti;
- il progetto deve avere una relazione diretta con l'ambiente circostante ed il paese;
- il progetto deve mantenere una scala adeguata al luogo;
- il progetto deve costituire un centro di attrazione per il territorio Regionale;
- il progetto deve garantire l'integrazione delle funzioni urbane evitando monofunzioni;
- la parte ovest dell'isola deve essere sviluppata come parco pubblico (zona verde);
- l'intervento proposto deve corrispondere al futuro centro del paese;
- il progetto selezionato deve proporre una struttura forte per produrre futuri cambiamenti in uno sviluppo di lungo termine;
- essenziale sarà un'atmosfera umana e piacevole, offrendo un'alta qualità della vita, evitando il rischio di costruire parti del paese isolate dal contesto.

La Commissione Giudicatrice è convinta che un Concorso di Idee non possa già presentare una soluzione finale. Il progetto scelto dovrà offrire spunti, idee e la possibilità di svilupparlo secondo le esigenze, secondo gli aspetti sopraccitati e le future necessità. Inoltre, dovrà anche offrire una prospettiva sostenibile per una collaborazione tra le parti coinvolte nell'iniziativa.

Sotto gli auspici di questa discussione generale, la Commissione Giudicatrice entra nel vivo della discussione relativa ai primi sette progetti classificati e decide dopo varie votazioni all'unanimità o a maggioranza ciò che segue:

- il progetto 1142 viene eliminato;
- i progetti 1026 e 1029 vengono segnalati a pari merito (ciascuno Euro 6.400,00);

- il progetto 1023 viene segnalato con menzione speciale della Commissione Giudicatrice (Euro 6.400,00);
- il progetto 1079 si classifica al 3° posto (Euro 12.800,00);
- il progetto 1081 si classifica al 2° posto (Euro 20.000,00);
- il progetto 1042 si classifica al 1° posto (Euro 28.000,00).

Secondo le indicazioni del Bando del Concorso i primi tre classificati saranno contattati per la procedura negoziata nell'ordine di graduatoria, a partire dal primo.

La Commissione Giudicatrice evidenzia gli aspetti essenziali dei primi sei progetti classificati:

1042

Aspetti positivi:

la concentrazione degli edifici di un nuovo quartiere nella vicinanza del centro esistente del paese;
 il mantenimento, la ristrutturazione e riconversione della vecchia fabbrica;
 la posizione del Centro Civico in un parco urbano con giardini e orti tematici;
 la sistemazione di un parco naturale a sud-ovest dell'isola.

Aspetti negativi:

la proposta di un blocco residenziale in forma di arena esterna all'area - un edificio simbolo non adatto alla struttura del luogo;
 sono stati eliminati gli alberi posti sull'entrata nord-est dell'isola;
 il progetto si trova, secondo il business plan sommario, nella media del programma richiesto dal Bando.

1081

Aspetti positivi:

la scala e la misura di tutto il progetto paiono molto adatti all'ambiente esistente;
 gli spazi verdi si integrano in maniera ottimale;
 l'asse che origina l'intervento è costituito dalla linea che attraversa l'isola con punto prospettico la chiesa;
 il contenimento della viabilità meccanica.

Aspetti negativi:

un parcheggio sovradimensionato nella parte est, quasi come una porta d'ingresso;
 la demolizione quasi totale del vecchio fabbricato;
 la mancanza di una idea centrale e forte che risulterebbe innovativa per un centro in questa situazione;
 secondo il business plan il progetto si trova un po' al di sotto della media richiesta.

1079

Aspetti positivi:

il Centro Civico, il teatro, il museo e la piazza centrale sono direttamente connessi con il centro del paese;
 l'area residenziale offre delle soluzioni che garantiscono un'alta qualità di vita;
 il dimensionamento del quartiere residenziale;
 il contenimento della viabilità meccanica.

Aspetti negativi:

la scala, i volumi e la forme architettoniche ed espressive degli edifici nell'area centrale;

la zona del parco ad ovest dell'isola non si integra con l'area residenziale;
quest'ultima è concepita come assolutamente separata dall'area centrale – non c'è un'integrazione delle funzioni;
il business plan è nella media di quanto richiesto.

1123

Il progetto offre una visione suggestiva del futuro centro direttamente connesso con l'area centrale del paese, ma manca una elaborazione progettuale convincente;
la proposta di una sola area sportiva nel centro dell'isola non può soddisfare le richieste del Bando per un equilibrio economico dell'intervento.

1026

Il progetto offre un'idea innovativa per un centro in questa situazione;
l'allineamento degli edifici da est a ovest offre una buona miscela delle funzioni;
l'accumulazione di masse architettoniche per i servizi centrali sono criticabili;
la proposta del Borgo della Memoria è un pensiero affascinante.

1029

Il progetto offre una soluzione chiara ed economica ma senza presentare caratteristiche particolari tenendo conto dell'area di intervento;
la Commissione Giudicatrice critica la separazione tra le funzioni residenziali e il Centro Civico e commerciale;
anche la scala e le forme architettoniche ed espressive non appaiono adatte a questo luogo.

La Commissione Giudicatrice constata che tra i progetti del Concorso non è stata individuata una soluzione complessiva che risolva tutti i problemi complessi posti del Bando. I Membri della Commissione Giudicatrice sono comunque convinti che i progetti premiati offrono complessivamente una base solida per il necessario lavoro di affinamento del progetto e del programma di intervento, attraverso l'integrazione delle varie proposte contenute in tali progetti.

Conclusa la discussione ed approvati all'unanimità i sopraccitati giudizi sulle singole proposte, il Presidente richiede che siano ritirate dalla cassaforte del comune le buste contenenti i dati personali dei concorrenti. Alle ore 16:10, in presenza della Commissione Giudicatrice, il Coordinatore consegna le buste al Presidente. Il Presidente verifica che le buste siano integre e sigillate, procede all'apertura delle stesse e alla verifica dei documenti in esse contenute. I documenti contenuti nelle buste delle sei proposte prime classificate, risultano conformi alle richieste del Bando. Pertanto, la graduatoria presunta è la seguente:

1° classificato

n. progressivo: 1042

n. contrassegno: 987I654V321F

Capogruppo: Arch. **Guido Masè**, Trento, Italia

2° classificato

n. progressivo: 1081
n. contrassegno: 187447676DEC
Capogruppo: Arch. **Likopoulou Ekaterini**, Atene, Grecia

3° classificato

n. progressivo: 1079
n. contrassegno: 712584467GDA
Capogruppo: Arch. **Christopher Green**, F.G.C. Architectes Associes, Hotel de Fontcuberte, Aix-en-Provence, Francia

Segnalato con menzione speciale della Commissione Giudicatrice

n. progressivo: 1123
n. contrassegno: 3491158E77GE
Capogruppo: Arch. **Nevzat Oguz Ozer**, Istanbul, Turchia

Segnalati pari merito

n. progressivo: 1026
n. contrassegno: 4189C256E974
Capogruppo: Arch. **Annarita Ferrante**, Bologna, Italia

n. progressivo: 1029
n. contrassegno: 198G75D63G42
Capogruppo: Arch. **Gianpietro Franceschinis**, Cassacco (UD), Italia

Il Presidente incarica altresì il Coordinatore di verificare la corretta iscrizione delle sei proposte prime classificate al Concorso secondo quanto previsto dal Bando. Nel caso che tra le proposte vincitrici non si fosse provveduto alla regolare iscrizione al Concorso si procede alla sua eliminazione e alla sostituzione in sequenza con la proposta successiva. La settima proposta esaminata ed esclusa all'ultimo giro di valutazioni (proposta n. 1142) entrerà a far parte del gruppo dei progetti segnalati. Nel caso in cui più di una proposta venga eliminata, la somma o le somme corrispondenti agli ultimi premi non saranno assegnate.

Alle ore 16:50, alla presenza del Sindaco si procede alla conferma dei vincitori con riserva di verifica della corretta iscrizione al Concorso da parte dei primi classificati.

Alle ore 17:00 il Presidente scioglie la seduta della Commissione Giudicatrice ringraziando per la collaborazione di tutti i Membri. Esprime anche la sua gratitudine al Coordinatore per la preparazione perfetta che facilitava notevolmente il lavoro della commissione. Il Presidente ringrazia altresì i committenti di aver organizzato un concorso internazionale con il fine di individuare una soluzione progettuale di alta qualità e si augura che si avvii un processo positivo per la sua realizzazione.

Fiume Veneto, 18 aprile 2004

Membri della Giuria

Presidente: Hempel Adreas Gottlieb (nomina Ente banditore)

Adams Graham (nomina Comune di Fiume Veneto su segnalazione U.I.A.)

Gargan Giampaolo (nomina Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone)

Girardi Luigi (nomina Regione Friuli Venezia Giulia)

Iwamura Kazuo (nomina U.I.A)

Sostituito nella giornata di domenica 18/04/2004 da:
Bratuleanu Anca (Membro supplente: nomina U.I.A.)

Missio Pierluigi (nomina Regione Friuli Venezia Giulia)

Querol Jordi (nomina Ente Banditore)

Ravnikar Vojteh (nomina Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone, A.P.P.C.)

Membro supplente:
Lazzari Luciano (nomina Comune di Fiume Veneto)

Nota del Coordinatore in aggiunta al Verbale della Commissione Giudicatrice

Il giorno 19 Aprile 2004 è pervenuta all'indirizzo della sede legale della proprietà Isola del Fiume una ulteriore proposta (1152). Il termine ultimo per il ricevimento dei progetti, secondo le indicazioni del Bando, scadeva il giorno 13 aprile 2004. Nonostante il timbro di invio sia risultato conforme a quanto richiesto dal Bando (7 aprile 2004), il plico è pervenuto fuori tempo massimo e ad un indirizzo non corrispondente alla Segreteria del Concorso. In ogni caso, la Commissione Giudicatrice non avrebbe avuto la possibilità né di compiere alcuna valutazione formale sull'ammissione del lavoro né di giudicare lo stesso, in quanto i lavori della Commissione Giudicatrice sono terminati alle ore 17.00 del 18 Aprile 2004.